



Rapporto annuale SCR 2020 (1° gennaio - 31 dicembre 2020)

** Per facilitarne la lettura, nel Rapporto annuale si usa frequentemente la forma generica maschile, che naturalmente si intende riferita anche a conservatrici e restauratrici. Siamo certi della vostra comprensione.*

Il 2020 prometteva per molteplici aspetti di essere un anno interessante e attivo tanto quanto il 2019. Che poi i nostri progetti, insieme a quelli del resto del mondo, siano andati gambe all'aria, è cosa ormai arcinota.

Anche il Comitato esecutivo SCR deve fare i conti con la possibilità di svolgere solo riunioni virtuali. La difficoltà non è di natura tecnica, siamo già molto ben digitalizzati e lockdown e altri eventi non ci hanno impedito di lavorare. Ma per abituarci a svolgere l'attività che compete al Comitato esecutivo senza contatti fisici, senza la possibilità per i membri di discutere intorno a un tavolo, ci vuole tempo. Una sola riunione del Comitato esecutivo si è potuta tenere in modalità tradizionale. Proprio quella alla quale non ho potuto partecipare, per cui non vedo più dal vivo i miei colleghi dall'Assemblea generale di fine gennaio 2020.

In occasione della prossima Assemblea generale lascerò la carica di Presidente della SCR. Dopo di che non sarò più contattabile all'indirizzo e-mail andreas.franz@skr.ch. Per non perdere i contatti vi prego di utilizzare l'indirizzo e-mail a.franz@restaurierung.ch o le altre modalità di contatto indicate nell'elenco soci SCR.

L'attività svolta in seno al Comitato esecutivo per ben 8 anni mi ha procurato grandi gioie. In questo periodo ho conosciuto personalmente molti dei soci SCR. La collaborazione e lo scambio d'idee con i colleghi del Comitato esecutivo, del Segretariato, ma anche con i Gruppi specialistici e i delegati, è stata piacevole e di ciò ringrazio tutti loro di cuore!

Per noi tutti mi auguro sinceramente che la situazione possa normalizzarsi e che possiamo tornare a vivere la nostra quotidianità uno a fianco all'altro.

Cordiali saluti, Andreas Franz

Congresso annuale 2020

Il Congresso annuale si è tenuto il 24 gennaio 2020 nella cornice della fiera di settore Cultura Suisse. Il tema era «Beni culturali in caso di catastrofe», scelta ispirata dagli incendi di Notre Dame e del Museo nazionale del Brasile. Nove conferenze con relatori nazionali ed esteri hanno fatto luce su diversi aspetti legati alle catastrofi, piani ed esercitazioni d'emergenza e l'effettiva realizzazione di quanto testato. La rassegna è iniziata con una conferenza di Olivier Melchior dell'Ufficio federale della protezione della popolazione, che ha parlato dei principi e delle misure adottate nel sistema svizzero di protezione dalle catastrofi. Colleghi di musei, biblioteche e università hanno descritto i piani d'emergenza sviluppati per i loro edifici, spiegato come tali piani vengono testati e come in conseguenza di ciò devono essere modificati, poiché molti aspetti funzionano solo in teoria. Particolare attenzione è dedicata all'effettuazione delle esercitazioni d'emergenza in stretta collaborazione con le organizzazioni di primo intervento e con la protezione dei beni culturali e al loro miglioramento di concerto con queste istanze sovraordinate. È stato interessante vedere quali siano le differenze a livello nazionale in queste forme di cooperazione. La conferenza conclusiva è stata tenuta collegialmente da Nadine Thiel e Ulrich Fischer dell'Archivio storico della Città di Colonia, che hanno riferito di come si è proceduto dopo il crollo

dell'Archivio di Colonia e del loro intervento dopo l'incendio del Museo nazionale del Brasile di Rio de Janeiro, dove sono stati invitati a far parte di un gruppo di esperti.

I nove interventi hanno messo in luce la varietà di principi, problemi, quesiti e approcci risolutivi nel campo. Il Congresso è stato, per spettatori e relatori, un'ottima occasione per scambiarsi esperienze e per stringere agevolmente contatti.

L'evento ha visto la folta partecipazione di 137 persone. Gli intervalli sono serviti ai soci per visitare la fiera e il nostro stand.

Il Congresso annuale 2020 è stato generosamente finanziato dall'Ufficio federale della cultura (UFC), che il Comitato esecutivo ringrazia di cuore per il prezioso aiuto.



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Swiss Confederation

Eidgenössisches Departement des Innern EDI
Département fédéral de l'intérieur DFI
Dipartimento federale dell'interno DFI
Departament federal da l'intern DFI
Federal Department of Home Affairs FDHA

Bundesamt für Kultur BAK
Office fédéral de la culture OFC
Ufficio federale della cultura UFC
Uffizi federal da cultura UFC
Federal Office of Culture FOC

Swiss CRC Master Awards e SCR Nominees Award

È ormai diventata una ricorrenza fissa del Congresso annuale la presentazione delle tesi di Master candidate al SWISS CRC Master Award. Nel 2019 i neolaureati candidati erano tre. Dalla SUPSI Marta Cicardi ha presentato la sua tesi: «Endolithic microorganisms in carbonic rocks - Conservations problems and interventions». He-Arc era rappresentata da Brice Chalançon con il lavoro «Les mesures d'émission acoustique appliquées aux moteurs d'automobiles de collections patrimoniale comme outil de diagnostic avant la remise en fonctionnement - Etude réalisée dans le cadre du projet de recherche ACUME_HV au Musée National de l'Automobile de Mulhouse (Collection Schlumpf)». E per la HKB Mirco Meier ha presentato la sua tesi intitolata «Ein Beitrag zu Erhaltungsstrategien für kybernetische, elektronische Kunst am Beispiel von sunflowers 2 von Ursula Palla - Ein Versuch zur Überwindung von Obsoleszenz und proprietärer Hürden». La fondazione Abegg-Stiftung non ha presentato alcun lavoro nel 2019. Tutti e tre i lavori hanno testimoniato il livello elevato che si raggiunge in tutte le università, ma poiché ci può essere un solo vincitore, la scelta è caduta su Mirco Meier.

I contributi si possono consultare al seguente link: <https://www.swiss-crc.ch/common-projects/ma-award/>

Per la prima volta la SCR ha conferito un premio a tutti i candidati, costituito da un incentivo per la partecipazione a un corso di perfezionamento della SCR.

Partecipazione a Cultura Suisse 2020

Già nella progettazione della prima fiera del 2019 la SCR era partner nell'organizzazione dell'evento (Peter Plan, event-ex), potendo così contribuire in misura determinante alla sua riuscita. Per meglio alternarsi con la fiera Denkmal di Lipsia, Cultura Suisse 2020 è stata riproposta dopo un solo anno. In futuro si svolgerà con cadenza biennale.

Anche quest'anno lo stand della SCR è stato oggetto di molto interesse. Abbiamo potuto ottenere altre superfici espositive, attirando un'attenzione ancora maggiore sulle nostre presentazioni. Anche quest'anno i Gruppi specialistici con le loro dimostrazioni hanno saputo avvicinare i visitatori alla nostra professione e alle nostre istanze. Grazie al proseguimento della partnership con gli organizzatori della fiera, siamo riusciti a ottenere per il nostro stand dimensioni maggiorate a condizioni davvero imbattibili. La sua attrattività è stata poi ben supportata dai nostri «baristi» che hanno offerto un caffè espresso appena fatto a tutti i visitatori. Sia il caffè che la lucente macchina cromata per prepararlo sono stati forniti gratuitamente alla SCR dalla torrefazione Black & Blaze.

Senza i numerosi volontari provenienti dalle fila dei nostri soci, che sono stati infaticabili nel magnificare ai visitatori la nostra bellissima professione, e il generoso sostegno di Peter Plan della event-ex ag e di

Claude Stahel della torrefazione Black & Blaze, la nostra seconda partecipazione alla fiera non sarebbe stata possibile e la SCR non avrebbe attirato tutta quest'attenzione. A tutti coloro che ci hanno aiutato, e sono tanti, va il nostro più sentito GRAZIE!

1. Sondaggio sulla crisi legata al coronavirus

Nel mese di maggio 2020 il Comitato esecutivo SCR ha effettuato un sondaggio sulla situazione di conservatori/conservatrici e restauratori/restauratrici autonomi e dipendenti della SCR in questa crisi legata al coronavirus. I risultati dell'istantanea così scattata sono disponibili sul sito (link: <https://restaurierung.swiss/it/skr/news/555-lang-it-1-umfrage-zur-corona-krise-ergebnisse-lang-lang-fr-1ere-enquete-sur-la-crise-de-la-corona-resultats-lang?idU=2>).

Il sondaggio sarà ripetuto nel 2021 per meglio valutare gli effetti a lungo termine della pandemia per conservatori/conservatrici e restauratori/restauratrici in Svizzera.

Assemblea generale 2020

L'Assemblea generale 2020, come molti eventi di questo tipo di altre associazioni, è stata vittima della situazione legata alla pandemia di Covid-19. Dopo attenta riflessione si è deciso di rinunciare all'evento in presenza e di occuparsi degli argomenti da discutere (conto annuale 2019, discarico al Comitato esecutivo e bilancio preventivo 2020) con una votazione online. Con 88 presenze la partecipazione all'evento è stata la più alta da molto tempo.

Ed ecco qui in sintesi i risultati:

Punto all'ordine del giorno	Sì	No	Astenuto/a
Verbale AG 2019	85	-	3
Rapporto annuale 2019	86	-	2
Conto annuale 2019	84	1	2
Discarico	75	1	12
Bilancio preventivo 2020	86	-	2

Ringraziamo i nostri soci per la fiducia accordataci.

In vista delle dimissioni di Barbara Ihrig e Andreas Franz nel 2021, il Comitato esecutivo ha deciso di incrementare di due il numero di propri membri. Sono state contattate molte persone e due colleghi hanno espresso il loro interesse a dedicarsi alle attività di competenza del Comitato esecutivo. Si sono candidati, in una votazione separata con 119 partecipanti, Nora Baur e Anjo Weichbrodt.

Le loro candidature sono state accolte ciascuna con 117 voti favorevoli (e 2 contrari). Siamo lieti di avere ora nel nostro team Nora Baur e Anjo Weichbrodt.

Formazione continua 2020

La SCR sostiene gli eventi formativi in generale con uno sconto per soci SCR e soci in formazione e con una garanzia di deficit in caso di numero insufficiente di partecipanti. Vale la pena partecipare ai corsi di formazione della SCR!

Quest'anno il Comitato esecutivo ha organizzato e realizzato due sessioni di formazione continua.

«Workshop IPM – Pesciolini d'argento e altri insetti nocivi»

(organizzazione: HKB e SCR)

Dal 26 al 28 agosto 2020 si è tenuto, in collaborazione tra HKB e SCR, un workshop IPM. Si è riusciti ad aggiudicarsi in qualità di relatore il dott. Pascal Querner di Vienna, che già da diversi anni si occupa di lotta integrata ai parassiti in musei e depositi.

Il primo giorno ai partecipanti è stata offerta un'introduzione all'IPM, che si compone di misure di prevenzione, monitoraggio e contrasto. A seguire si è proceduto all'individuazione di diversi possibili tipi di danno che possono manifestarsi a causa di insetti e roditori in opere custodite in musei e dei modi per contrastarli.

Al fine di poter meglio individuare in futuro i parassiti, il secondo giorno i partecipanti hanno potuto creare una propria collezione di riferimento di insetti per la quale il dott. Querner ha fornito insetti morti in quantità adeguata. Ha destato interesse anche l'assegnazione di un compito fittizio relativo a un primo monitoraggio nell'area consegna della HKB, dove i partecipanti divisi in due gruppi hanno avuto modo di predisporre un semplice progetto.

Rivolgiamo un sentito ringraziamento al dott. Pascal Querner per il workshop interessantissimo e professionale e a Gesine Betz per l'ottima organizzazione.

Resoconto: Michaela Ritter Restaurierungsatelier für Kunst auf Papier, Zurigo

Museum lighting: Decision making for conservation and access

Il 19 novembre 2020 la SCR ha organizzato con ottimo riscontro il suo primo webinar, svolto in collaborazione con International Academic Projects IAP con sede a Londra. Il relatore era il dott. David Saunders, fino al 2015 responsabile della divisione di conservazione e ricerca scientifica del British Museum e autore dell'esauriente testo tecnico uscito nel 2020 *Museum Lighting – A Guide for Conservators and Curators*. Il seminario, durato un'ora buona, ha introdotto i partecipanti alle questioni di fondo e alle problematiche della corretta illuminazione degli oggetti. La conciliazione tra aspettative ed esigenze di espositori, conservatori-restauratori e osservatori è una questione complessa di cui ci dobbiamo occupare nel nostro lavoro quotidiano. Dopo la conferenza è stato possibile porre domande. Con 25 partecipanti da Svizzera, Francia e Germania, il corso è andato praticamente esaurito. I feedback che abbiamo ricevuto sono stati assolutamente positivi, cosa che non può che farci piacere.

Attività dei Gruppi specialistici

I Gruppi specialistici svolgono un'importante funzione nel community building e nella formazione continua nel rispettivo campo di specializzazione. I Gruppi specialistici si organizzano autonomamente. Le loro attività sono organizzate dai rispettivi coordinatori. Le attività dei GS spaziano dagli incontri serali in atelier ai corsi di formazione di prim'ordine con docenti talora di caratura internazionale.

Il Comitato esecutivo incoraggia tutti i soci a partecipare attivamente ai Gruppi specialistici, senza distinzione per il loro status di soci (soci in formazione, collaboratori in conservazione-restauro, conservatori-restauratori SCR®).

Architettura e Beni culturali (architektur@skr.ch)

Coordinamento GS: Andreas Franz, Susanna Pesko

Per il 2020 il GS Architettura e Beni culturali aveva in programma un'intera lista di eventi e corsi. Lo scoppio della pandemia ha però praticamente sconvolto tutti i piani.

È stato preparato un corso di tre giorni sulla fotografia di documentazione con Urs Siegenthaler. L'opera di Urs Siegenthaler è richiesta in gran parte dal servizio cantonale di conservazione dei monumenti storici di Zurigo. Egli ha inoltre una lunga esperienza in qualità di docente di corsi. L'appuntamento è stato

spostato, a causa della situazione, dal 2020 al 2021, ma la data non può ancora essere fissata a titolo definitivo.

Speriamo che presto la situazione si normalizzi un po' e di poter proporre quest'accattivante iniziativa del Gruppo specialistico nel 2021.

Cordiali saluti, Susanna e Andreas

Dipinti e Arte contemporanea (gemaelde@skr.ch)

Coordinamento GS: Marco Rebel, Eléonore Bernard

A causa della pandemia, lo scorso anno il Gruppo specialistico Dipinti e Arte contemporanea non ha organizzato alcun evento.

Oggetti storico-culturali (objekte@skr.ch)

Coordinamento GS: Urs Lang

A causa della pandemia, lo scorso anno il Gruppo specialistico Oggetti storico-culturali non ha organizzato alcun evento.

Mobili e legno (moebel-holz@skr.ch)

Coordinamento GS: Rolf Michel

A causa della pandemia, lo scorso anno il Gruppo specialistico Mobili e legno non ha organizzato alcun evento.

Tessile (textil@skr.ch)

Coordinamento GS: Iona Leroy

65ª sessione del Gruppo specialistico, 16/01/2020, presso il Museo nazionale, visita guidata alle esposizioni «Indienne. Stoff für 1000 Geschichten» (Indienne - stoffa per mille storie) e «Die Sammlung» (La collezione), la nuova mostra permanente nell'ala ovest del Museo nazionale.

Il 1° maggio 2020 era in programma il corso di perfezionamento «Eine mobile Absaugkapelle bauen und Demonstration Weichstrahlverfahren» (Costruzione di una cappella di aspirazione e dimostrazione procedimento con getto aerato) di Karin von Lerber a Winterthur. A causa della prima ondata di Covid questo corso ha dovuto purtroppo essere disdetto. A Karin farebbe piacere tenere il corso il prossimo anno.

Ricorrenza annuale con il gruppo d'interesse, il 22 settembre 2020 a San Gallo e Arbon. Con un gruppo di 22 persone del gruppo d'interesse e specialistico abbiamo visitato al mattino il Museo tessile di San Gallo, dove Claudia Merfert e Iona Kos (curatrice) ci hanno accompagnati a visitare l'esposizione «Material matters». Dopo un pranzo conviviale ad Arbon ci siamo avviati verso la stamperia tessile Arbon, dove Martin Schlegel ci ha fatto visitare il laboratorio.

La 66ª sessione del Gruppo specialistico in programma il 20 novembre 2020 presso la fondazione Abegg-Stiftung è rinviata a data da destinarsi.

Gestione delle emergenze (notfall@skr.ch)

Coordinamento GS: Guido Voser

A causa della pandemia, lo scorso anno il Gruppo specialistico Gestione delle emergenze non ha organizzato alcun evento.

Gruppo specialistico Media e arti performative (medienkunst@skr.ch)

Coordinamento GS: Géraldine Feller, Emilie Magnin

Nell'autunno 2020 è stato costituito il Gruppo specialistico Media e arti performative. Con l'istituzione di questo gruppo si intende offrire a conservatori/conservatrici, restauratori/restauratrici ed esperti di campi affini una piattaforma di scambio interdisciplinare e promuovere il dibattito sulla conservazione dell'arte mediale e di opere e performance audiovisive.

Attraverso eventi, conferenze e workshop si intende favorire lo sviluppo di discussioni tecniche, teoriche ed etiche e lo scambio di esperienze tra i membri.

Il 24 novembre 2020 doveva aver luogo il primo evento del Gruppo specialistico Media e arti performative. A causa delle misure adottate in autunno per via della pandemia di coronavirus, l'evento ha dovuto essere rinviato a data da destinarsi. La visita allo SMEM (swiss museum for electronic music instruments) di Friburgo originariamente prevista e la prima occasione di conoscersi potranno auspicabilmente tenersi l'anno venturo.

Naturalmente gli interessati possono già ora chiedere l'adesione al Gruppo specialistico Media e arti performative; per qualsiasi domanda sono a disposizione fin d'ora le coordinatrici Emilie Magnin e Géraldine Feller, contattabili per e-mail (medienkunst@skr.ch).

Gruppo specialistico in fase di costituzione: Gruppo d'interesse Formazione

L'organizzazione studentesca della HKB «KuRt» ha lanciato, in occasione del congresso annuale del 2019 di Lugano, un appello a tutti gli studenti (SUPSI, HE-ARC, fondazione Abegg-Stiftung e HKB) affinché costituiscano un proprio Gruppo specialistico. Lo scopo del Gruppo specialistico sarà quello di fornire agli studenti interconnessioni migliori nel mondo professionale e il diritto di essere consultati in quanto generazione futura.

Il Gruppo specialistico verrà presumibilmente costituito nel 2021.

Appello per la costituzione di un Gruppo specialistico Luce

La problematica della corretta illuminazione degli oggetti, del danneggiamento a causa delle sorgenti luminose, dell'intensità luminosa e della sua durata impegna da molto tempo noi conservatori/conservatrici e restauratori/restauratrici. L'utilizzo oggi consueto di LED come corpi illuminanti ha conferito un'ulteriore sfaccettatura alla problematica della luce e non ha certo reso più facile l'attività quotidiana.

Perciò vogliamo costituire un Gruppo specialistico su quest'argomento, il cui scopo sia, tra l'altro, di permettere lo scambio di esperienze e conoscenze concernenti la problematica luce/illuminazione.

Vogliamo sviluppare strategie sul modo di fornire nelle nostre istituzioni solidi pareri sul tema luce e cercare approcci risolutivi per coinvolgere curatori, scenografi e progettisti dell'illuminazione con l'obiettivo di ottimizzare l'illuminazione degli oggetti.

Se siete interessati contattate Natalie Ellwanger, natalie.ellwanger@skr.ch

Attività della commissione d'ammissione e dei delegati

Commissione d'ammissione

Nel 2020 la Commissione d'ammissione ha preso in esame due richieste di ammissione.

La Commissione d'ammissione è presieduta da Maja Stein. È composta da due rappresentanti per ogni disciplina. Essendo certe discipline sottorappresentate, le persone interessate a fare parte di questo importante organo sono invitate a rivolgersi al coordinatore del proprio Gruppo specialistico. Inoltre Maja Stein lascerà dopo molti anni il suo incarico in occasione dell'AG 2021. La Commissione d'ammissione sarà lieta di ricevere candidature di persone interessate a svolgere quest'importante compito. Coloro che fossero interessati sono pregati di rivolgersi al Comitato esecutivo o al Segretariato.

E.C.C.O. – Rapporto sintetico 2020

Delegato: Sebastian Dobrusskin

Cari colleghi e care colleghe,

lo scorso anno è stato molto impegnativo per l'E.C.C.O., non solo per via della pandemia. Non ci siamo riuniti fisicamente nemmeno una volta, ma in cambio ho partecipato a circa 30 meeting online.

Come riferito lo scorso anno, l'E.C.C.O. aveva dovuto affrontare un'agguerrita concorrenza nell'ottenere la realizzazione di un cosiddetto «progetto Blueprint» finanziato dal programma ERASMUS+. Ma il nostro consorzio per la proposta di progetto «CHARTER» ha ottenuto l'aggiudicazione a fine febbraio. Nel progetto l'E.C.C.O. è rappresentata principalmente da Susan Corr, Elis Marçal e Kristian Schneider. A causa della pandemia l'avvio ha subito qualche ritardo, per cui il progetto è partito solo a fine dello scorso anno. Maggiori dettagli sul progetto sono disponibili sul [sito E.C.C.O.:](http://www.ecco-eu.org/bbp-charter/) <http://www.ecco-eu.org/bbp-charter/>.

Nel mese di aprile siamo stati invitati dall'[ENCATC](https://www.encatc.org/) a prendere parte a una proposta di progetto con cui si intende rilevare e analizzare l'influenza di Covid-19 sul settore culturale in Europa. Sebbene l'ENCATC non abbia ottenuto l'aggiudicazione, abbiamo potuto ampliare il nostro network e dare voce alle istanze della nostra professione (cfr. <https://www.encatc.org/>).

Il 24 maggio abbiamo tenuto per la prima volta – per forza di cose – la nostra Assemblea generale online. Come già annunciato nell'ultima Assemblea generale di Zagabria, la nostra Presidentessa Susan Corr (Irlanda) si è dimessa dopo 15 anni di attività dirigenziale per E.C.C.O. Il suo commiato è stato commovente e Susan manterrà il legame con l'E.C.C.O. attraverso il progetto CHARTER. Élèonore Kissel, delegata della FFCR (Francia), è la nuova eletta in seno al Consiglio direttivo. Elis Marçal, delegata dell'ARP (Portogallo) è andata a ricoprire, con entusiasmo e grande impegno, la carica di Presidente dell'E.C.C.O., mentre per il resto la distribuzione dei compiti nel [Consiglio direttivo dell'E.C.C.O.](http://www.ecco-eu.org/about-ecco/committee/) è rimasta la stessa (cfr. <http://www.ecco-eu.org/about-ecco/committee/>).

A metà giugno abbiamo potuto partecipare per la quinta volta al Consiglio d'Europa in veste di osservatori in occasione della seduta plenaria del [Comitato direttivo per la cultura, il patrimonio e il paesaggio \(CDCPP\)](#), anche in questo caso online. Una seconda parte è stata rinviata a novembre 2021 nella vana speranza che ci si potesse nuovamente riunire a Strasburgo... Riassumendo si può dire che si sta dando la massima priorità a tre temi:

- l'influenza della pandemia di COVID-19 sul settore culturale;
- le interazioni tra cambiamenti climatici e patrimonio culturale;
- l'impiego di mezzi digitali (intelligenza artificiale, big data, ecc.) in ambito culturale.

Le principali [presentazioni](https://www.coe.int/en/web/cdcpp-committee/special-file-thematic-sessions-at-the-9th-plenary-session-of-the-cdcpp) sono consultabili online: <https://www.coe.int/en/web/cdcpp-committee/special-file-thematic-sessions-at-the-9th-plenary-session-of-the-cdcpp>.

Nello stesso mese l'E.C.C.O. è stata invitata a prendere parte all'Advisory Board del [Joint Programme Initiative Cultural Heritage \(JPI-CH\)](https://www.heritageresearch-hub.eu/), un programma che coordina la promozione della ricerca nei Paesi membri dell'Unione Europea (cfr. <https://www.heritageresearch-hub.eu/>). Per il momento partecipano per l'E.C.C.O. Elis Marçal in qualità di Presidentessa e il sottoscritto in qualità di Vicepresidente.

A ottobre l'E.C.C.O. ha organizzato per la terza volta le «[Giornate europee della conservazione e del restauro](#)», per un'edizione che ha nuovamente riscosso grande successo (cfr. <http://www.ecco-eu.org/european-day-of-conservation-restoration-2020/>).

Da novembre i nostri sforzi di lunga data per ottenere un codice NACE adeguato alle nostre esigenze attraversano una fase decisiva. Cerchiamo di esercitare la nostra influenza sulla Commissione Europea direttamente e anche attraverso il [CEPLIS](#) (European Council of the Liberal Professions) e servizi nazionali, ma portare avanti la discussione è complesso, poiché vogliamo delineare con chiarezza l'intero settore della conservazione dei beni culturali. Il lungo scambio d'idee non si è ancora concluso. Le nostre riflessioni sono disponibili online sul [sito E.C.C.O.:](#) http://www.ecco-eu.org/fileadmin/user_upload/ECCO_on_NACE_final_3_.pdf (cfr. <https://ceplis.org/>).

Per venire a noi...

Questo è l'ultimo rapporto che scrivo per voi in qualità di [delegato E.C.C.O.](#): nella prossima Assemblea generale E.C.C.O. di maggio, per il 30° anniversario dell'E.C.C.O., presenterò le mie dimissioni. È un passo che mi pesa, perché il Comitato direttivo E.C.C.O. è diventato per me quasi una famiglia. Dopo 13 anni di attività al suo interno – 9 dei quali in veste di Vicepresidente – credo che sia un bene per E.C.C.O. andare avanti con delegati nuovi e giovani. Dopo aver visto come il passaggio di consegne alla presidenza tra Susan Corr ed Elis Marçal si sia svolto senza intoppi e come il team continui a funzionare bene, posso permettermi di lasciare il Comitato con la coscienza tranquilla...

Ma desidero ancora una cosa dalla SCR, quindi da voi: trovare un successore convinto, perché proprio adesso che l'E.C.C.O. ha acquisito visibilità a livello europeo e opera con efficacia, sarebbe un peccato che gli interessi svizzeri non fossero rappresentati.

Vi ringrazio dal profondo del cuore per la fiducia che mi avete dimostrato in tutti questi anni (con i 6 di appartenenza al Comitato direttivo, ora gli anni sono 19). Rimango naturalmente a vostra disposizione per qualsiasi domanda.

Sebastian Dobruskin, E.C.C.O. Delegato SKR-SCR

Giornate del patrimonio (in collaborazione con NIKE)

Delegati: Martina Müller, Cordelia Bucher

La SCR partecipa ogni anno alle Giornate europee del patrimonio, alternando i Cantoni, per presentarsi ai visitatori interessati.

Nonostante la nota situazione di difficoltà legata alla pandemia da coronavirus, le Giornate europee del patrimonio 2020 si sono potute tenere quasi come al solito. La SCR si è presentata domenica 13 settembre al museo Ritterhaus Bubikon con il programma pensato per quest'edizione «Verticalità». Le tecniche di protezione hanno funzionato e sono state esemplarmente adottate, tanto che non si è verificato alcun contagio.

In singole stazioni i restauratori/restauratrici hanno dato prova, per l'ultima volta sotto la guida di Martina Müller, delle loro capacità e i visitatori hanno avuto modo di vederli all'opera. La stessa Martina ha mostrato da vicino ai visitatori, con l'aiuto di Shanna Nufer, il metodo d'indagine microscopica, rispondendo alle loro domande sul restauro.

Olivia Raymann, Sophie Wollnow e Monika Raymann hanno offerto la rara possibilità di osservare l'opera di restauro di libri, mentre Anja Bayer ha stupito i visitatori mostrando come conservare i tessuti e come restaurarli. Kathrin Harsch, Johanna Diggelmann, Flavia Flückiger e Jana Dunajka hanno messo tutto il loro impegno ed entusiasmo, nell'ambito di un workshop, per spiegare com'è nata la pittura murale medievale, sensibilizzando i partecipanti verso le problematiche del relativo restauro.

Il programma di contorno prevedeva visite guidate agli ultimi lavori di restauro nel Ritterhaus. Queste opportunità uniche di conoscere questa professione sono state offerte alternativamente sotto la guida di Andreas Franz, Beat Waldisbühl e Daniela Tracht, direttrice del Ritterhaus.

Il tradizionale incontro invernale di coordinamento ha dovuto purtroppo essere rinviato all'inizio dell'estate per i noti motivi. Saremo quindi ancora più lieti di parlare in quell'occasione, nella fabbrica della Cattedrale di Berna, della Giornata del patrimonio 2021.

Cordelia Bucher

Rapporto sul Regolamento sui biocidi ovvero sul divieto di usare l'azoto nella lotta ai parassiti

Delegato: Markus Leuthard

La legislazione dell'Unione Europea ha fatto sì che dal 2016 per la lotta ai parassiti si possano impiegare esclusivamente prodotti a base di azoto autorizzati. Di fatto è stato pertanto vietato nell'UE l'utilizzo, per la lotta ai parassiti, di impianti ad azoto propri nei musei. Dopo che nel 2019 l'Austria ha presentato una proposta al fine di ottenere un'autorizzazione per prodotti biocidi con l'azoto quale principio attivo, si è tenuta una consultazione pubblica sulla proposta. Anche la SCR vi ha preso parte con un parere deciso. Gran parte dei 1487 pareri giunti da tutta Europa si è espressa a favore di una deroga. A seguito di questo netto risultato, la Commissione UE ha rilasciato a 7 Paesi membri dell'UE – dietro loro richiesta – un'autorizzazione speciale. Si tratta di Austria, Spagna, Portogallo, Francia, Paesi Bassi, Germania e Danimarca.

Quest'autorizzazione speciale ha validità fino al 31.12.2024. Per quella data si dovrà presentare un dossier sul principio attivo, che sarà valutato affinché si possa autorizzare con procedura semplificata l'impiego di azoto generato in situ nei musei. ICOM e ICOMOS hanno annunciato che faranno richiesta in tal senso.

Al più tardi a questo punto la Svizzera si assocerà a quest'interpretazione.

Per ora, però, il competente Ufficio federale della sanità pubblica continua ad attenersi all'interpretazione già data per la Svizzera. Perciò l'utilizzo, per la lotta ai parassiti, di impianti ad azoto propri nei musei svizzeri (ma anche nelle aziende private) è sempre possibile senza limitazioni.

Conservation Angels

Per il progetto pilota dei Conservation Angels, realizzato nel 2016 nel gabinetto di scienze naturali di Einsiedeln, con le donazioni si è riusciti a raccogliere una cospicua somma. Detratte tutte le spese per l'evento degli Angels del 2016, è rimasto un importo di 10'000 CHF, che è stato consegnato solennemente all'abate Urban sotto forma di nota di credito dell'offerta. Il denaro dovrebbe servire esclusivamente a ulteriori lavori di conservazione, restauro o impagiatore del gabinetto di scienze naturali. Nella primavera 2020 è stata effettuata una prima parte dei lavori di restauro, in autunno la seconda. Dopo che il monastero ha fornito la documentazione dei lavori svolti, la SCR ha inviato all'ente tramite bonifico i 10'000 CHF accreditati.

I due delegati per i Conservation Angels, Nadine Reding e Cordelia Bucher, hanno rinunciato alle loro funzioni con effetto a fine 2020. La loro posizione è attualmente vacante e il Comitato esecutivo sarà lieto di dare il benvenuto a eventuali soci interessati a impegnarsi in questo campo.

Ufficio stampa SCR

Articoli giornalistici e pubblicazioni su quotidiani, riviste o dei nostri soci possono essere inviati per e-mail al Segretariato, che metterà i contributi a disposizione di tutti sul sito web SCR.

La newsletter, pubblicata senza una specifica periodicità, è redatta dal Comitato esecutivo e inviata ai soci per e-mail. Contributi e informazioni da parte dei soci sono graditi e necessari.

Il Comitato esecutivo prevede nel lungo termine di organizzare un corso di perfezionamento su rapporti con la stampa e pubbliche relazioni e di proporlo anche ai soci SCR, dato che tali attività riguardano noi tutti.

L'ufficio stampa SCR è attualmente vacante. Il Comitato esecutivo sarà lieto di dare il benvenuto a soci impegnati che vogliano contribuire, con originalità ed entusiasmo per l'attività giornalistica, a migliorare la posizione dell'Associazione nei media. Gli interessati sono invitati a contattare il Segretariato o il Comitato esecutivo.

SCR – Lavori interni

Sensibilizzazione

- Giornate del patrimonio (cooperazione con NIKE)
- Materiale pubblicitario (roll-up banner per tutti i Gruppi specialistici in DE, FR, IT)
- Presenza e partecipazione alla fiera CULTURA SUISSE
- Riunioni congiunte con l'associazione HiD

Gruppi di lavoro SCR

- Gruppo di lavoro «Documentazione nella cura dei monumenti»
- Gruppo di lavoro «SCR e artigianato nella cura dei monumenti»

Collaborazione della SCR con le università

- Presenza all'esame d'ammissione HKB
- Cooperazione a corsi di aggiornamento con HKB e SUPSI
- Presentazione dell'Associazione nelle scuole superiori HEarc, HKB, SUPSI

Gestione dei contatti

Nel 2020 il Comitato esecutivo ha portato avanti e consolidato la proficua collaborazione e il dialogo con le seguenti organizzazioni partner:

- UFC – Ufficio federale della cultura
- PBC – Protezione dei beni culturali
- NIKE – Centro nazionale d'informazione sul patrimonio culturale
- CSSM – Conferenza svizzera delle soprintendenti e dei soprintendenti ai monumenti
- GLP – Gruppo di lavoro protezione del patrimonio
- HiD – Artigiani nella cura dei monumenti
- ICOMOS Suisse
- ICOM Switzerland
- AMS – Associazione dei musei svizzeri

Prese di posizione politiche

Lettera al Consiglio di Stato di Ginevra contro la chiusura della Tuilerie de Bardonnex

A ottobre Stefan Wülfert ha informato la SCR dell'imminente chiusura di una delle ultime fabbriche specializzate di piastrelle e mattoni della regione, pregandola di inviare una propria presa di posizione al Consiglio di Stato di Ginevra. La Tuilerie de Bardonnex è un'azienda storica esistente dal 1934, di grande importanza per la conservazione del patrimonio culturale e quindi per il lavoro di conservatori/conservatrici e restauratori/restauratrici anche oltre i confini del Cantone di Ginevra. Nel campo della tutela dei monumenti, piastrelle e mattoni qui prodotti costituiscono materiali preziosi, di una

qualità che non si trova altrove in Svizzera. I giacimenti di argilla di Bardonnex presentano una gamma naturale di colorazioni particolarmente adatta a costruzioni storiche, poiché i mattoni realizzati con essa si possono utilizzare in sostituzione di mattoni antichi simili. Ne sono una prova lo Chateau de Chillon o il Collège Calvin a Ginevra. Il Comitato esecutivo ha accolto l'invito di Stefan Wülfert e ha scritto una lettera con l'auspicio non solo di impedire la chiusura della fabbrica, ma anche di dichiarare questo storico stabilimento patrimonio culturale della Svizzera. Con l'eventuale chiusura della Tuilerie de Bardonnex, quest'eccezionale fornace artigianale andrebbe irrimediabilmente perduta e con essa tradizioni e conoscenze acquisite nel corso di decenni dai 13 dipendenti dell'azienda. A fine gennaio abbiamo ricevuto una dettagliata lettera di risposta dai toni moderatamente ottimistici. A svariati livelli e con gruppi di diversa estrazione si sta lottando per impedire il rischio di chiusura ed è stato avviato anche uno studio per classificare il sito e gli impianti produttivi. Nel frattempo la misura messa in campo obbliga il proprietario a mantenere l'area nel suo stato attuale. Nella lettera di risposta ci è stato assicurato che saremo tenuti al corrente degli sviluppi.

Finanze

Il conto annuale 2020 e il budget 2021 sono consultabili dall'11.03.2021 all'indirizzo www.restaurierung.swiss nella sezione interna riservata ai soci.

Comitato esecutivo

Andreas Franz (Presidenza)	dal 2013, Presidenza dal 2015
Nora Baur	dal 2020
Natalie Ellwanger	dal 2017
Meret Haudenschield	dal 2019
Barbara Ihrig	dal 2015 – (cassiere – dal 2017)
Anjo Weichbrodt	dal 2020

Delegati

E.C.C.O.:	Sebastian Dobrusskin
Corso «Artigiani nella cura dei monumenti»:	Wendel Odermatt
Sponsoring:	Barbara Ihrig
Giornate del patrimonio:	Martina Müller / Cordelia Bucher
Sito web e newsletter:	Andreas Franz
Archivio stampa:	Segretariato SCR, Caroline Trebing Meyerhans
Conservation Angels:	vacante
NIKE, HKB, HeARC, SUPSI:	vacante
Regolamento UE 528/2012 sui biocidi	Markus Leuthard

Altri soci SCR sono eletti a titolo personale in organi specialistici e a titolo di cortesia informano regolarmente la SCR al riguardo.

Formazione continua UFC, NIKE, ICOMOS:	Beat Waldispühl, Myriam Krieg
HiD «Artigiani nella cura dei monumenti»:	Michel Muttner

Collaboratori/collaboratrici (senza mandato da delegato/a):

Team di traduttori: Thomas Zirlewagen (coordinamento) + numerosi soci!

Statistica soci 2020

La statistica soci è consultabile dall'11.03.2021 all'indirizzo www.restaurierung.swiss nella sezione interna riservata ai soci.

Sostenitori e sponsor

Siamo straordinariamente grati ai nostri sostenitori e sponsor per il supporto che ci assicurano da tanti anni!

Compactus & Bruynzeel AG, Deffner & Johann GmbH, DiVisual® GmbH, Keimfarben AG, Kremer Pigmente GmbH & Co KG, Lascaux Colours & Restauro, Oekopack Conservus AG, Sandmaster AG, Testo AG, Welte-Furrer AG

In cambio del loro appoggio, sostenitori e sponsor della SCR continuano ad avere la possibilità di far pervenire una volta l'anno notizie (es. offerte di corsi, nuovi prodotti, pubblicazioni, ecc.) tramite e-news ai soci SCR. Inoltre in occasione dei Congressi annuali hanno l'opportunità di presentare i propri prodotti e servizi nell'ambito della mini fiera di settore pagando un canone agevolato per la locazione dello stand.

Anticipazioni per il 2021

Cura dei contatti e cooperazioni

I buoni contatti allacciati con altre organizzazioni e associazioni vengono coltivati e intensificati.

Sensibilizzazione / Pubbliche relazioni

La SCR desidera incrementare nel pubblico la conoscenza del mestiere di conservatore-restauratore e delle attività dei suoi soci. Un maggior radicamento nell'opinione pubblica agevola anche l'attività sul piano politico.

Per la newsletter facciamo conto sull'appoggio dei nostri soci. Vi invitiamo a trasmettere articoli brevi o notizie direttamente a presse@skr.ch.

Formazione continua SCR 2021

Per il 4 febbraio 2021 è stato organizzato un altro webinar congiuntamente con l'International Academic Projects IAP. La relatrice è Joyce Townsend e parlerà di tester per microfading. Proseguiamo così la serie di conferenze sulla luce.

Joyce Townsend è consulente e lavora come Senior Conservation Scientist alla Tate di Londra.

Qualora sentiste l'esigenza di un corso non previsto, comunicateci i vostri suggerimenti e desideri. Per altri appuntamenti siete pregati di consultare il calendario degli eventi sul sito dell'associazione www.restaurierung.swiss.

Ringraziamenti

In questa sede desideriamo ringraziare per il loro infaticabile impegno tutti i soci, coordinatori dei Gruppi specialistici, delegati e membri dei vari organi che collaborano davanti e dietro le quinte. Un sentito

ringraziamento va anche ai collaboratori del team di traduttori e a chi si occupa del sito web. Last but not least, il Comitato esecutivo ringrazia Caroline Trebing Meyerhans, Silvia Müller e il loro team per la piacevole collaborazione e l'ottima gestione del nostro segretariato.